



*Area Welfare*

*Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze*

## **DETERMINAZIONE**

**n. 14 del 7.07.2022**

Oggetto: Rapporto di collaborazione tra il Comune di Napoli e l'Istituto del Beato Palazzolo di Bergamo, da rendersi nel Centro di Prima Accoglienza per persone senza fissa dimora, ex Dormitorio Pubblico in Via De Blasiis per dodici mesi.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016

Approvazione dello schema di convenzione Assunzione dell'impegno della spesa di € 39.420,00 (Iva esente ai sensi del DPR 633/72art. 10 comma 27ter.)

CIG: Z4E37163B5

## Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

### PREMESSO

che con Legge regionale 11/07 – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che il principio di sussidiarietà costituzionalmente sancito attribuisce ai modelli organizzati dell'agire sociale, uno specifico ruolo nella costruzione di spazi sociali e del Bene comune;

che la riforma degli Enti locali, ancor prima della riforma del welfare, ha determinato il passaggio da un modello burocratico di stato ad un sistema di governo a rete che richiede un confronto costante tra politica, economia e società;

che risulta, pertanto, necessario che il Comune, quale ente esponenziale della collettività amministrata, promuova costantemente la partecipazione attiva dei cittadini e della collettività alla costruzione di un contesto urbano solidale e accogliente;

che, a partire dall'implementazione della Legge 328/00 e s.m.i., si è andato sempre più strutturando, in ambito cittadino, un sistema di protezione sociale fortemente integrato con le organizzazioni del terzo settore e del volontariato;

che, ai sensi della Legge 328/00 e della Legge Regionale 11/07, il Comune promuove azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti del terzo settore e del volontariato incentivando la piena espressione della loro progettualità;

### CONSIDERATO

che il Dormitorio pubblico del Comune di Napoli – oggi Centro di Prima Accoglienza – nato circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città;

che allo stato attuale il CPA si configura come un servizio a bassa soglia a gestione diretta, in grado di accogliere ogni giorno circa 60 utenti cui assicura interventi di primo contatto e di pronta accoglienza permettendo, in primo luogo, di rispondere ai bisogni emergenziali delle persone senza dimora, quali il riparo notturno, l'alimentazione e la fornitura di altri generi di prima necessità, e in secondo luogo, di avviare una prima fase di "aggancio" alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai servizi ed eventualmente di vera e propria "presa in carico", per l'elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale;

che con Deliberazione n. 1 del 19/02/2008 il Consiglio Comunale ha provveduto alla approvazione del Regolamento del CPA;

che il nominato Regolamento, all'art. 2, prevede che per lo svolgimento di fini Istituzionali può essere prevista la stipula di apposite convenzioni con Associazioni di Volontariato e Ordini Religiosi;

### RILEVATO CHE

presso la struttura operano, da oltre vent'anni, 4 Suore Congregazione delle Poverelle dell'Istituto Palazzolo

di Bergamo, in virtù di una convenzione, sempre rinnovata, di norma di durata annuale;  
le religiose della Congregazione, secondo la loro specifica mission istituzionale provvedono:

ad accogliere donne sole bisognose di pronta accoglienza, poveri senza fissa dimora, indigenti provenienti dal territorio, giovani donne che necessitano di un alloggio per motivi di lavoro saltuario;  
ad intraprendere con ogni persona accolta un percorso di relazione e di recupero della dignità, della consapevolezza del proprio valore, delle risorse e delle autonomie personali;  
creare attraverso relazioni positive un ambiente di speranza nei dormitori pubblici e nelle carceri;  
le religiose sono fortemente integrate nella vita e nella gestione del CPA e si adoperano per il coinvolgimento degli ospiti nelle attività giornaliere del C.P.A con percorsi di accompagnamento sociale e reinserimento nel tessuto cittadino.

la loro presenza, 24 ore su 24, contribuisce a rendere il CPA una “casa”, intesa come ambiente di vita, luogo privilegiato di riproduzione del sé e di sviluppo di relazioni affettive a partire dalla quale è possibile per le persone senza dimora evolvere verso percorsi effettivi di recupero, riabilitazione e inserimento sociale;

che al fine di assicurare tale presenza senza soluzione di continuità l’Amministrazione rende disponibili alcuni locali utili alla realizzazione delle attività.

il nominato personale religioso, presente presso il centro in maniera stabile e continuativa, costituisce, in virtù della propria missione, un supporto fondamentale oltre che per le attività di natura logistica anche per le relazioni interpersonali e per l’elaborazione e la realizzazione di percorsi di emancipazione e di reinserimento;

che tale collaborazione oltre a valorizzare – in un’ottica di sussidiarietà le risorse di prossimità e solidarietà, risponde ai criteri di economicità dell’azione amministrativa;

che al fine di assicurare il regolare prosieguo di tutte le attività realizzate all’interno del Centro di Prima Accoglienza, risulta necessario garantire la collaborazione del personale religioso in parola;

che l’attuale convenzione è terminata nel mese di maggio u.s.

## PRESO ATTO

che l’ente religioso si serve di propri membri per la realizzazione delle attività oggetto della convenzione e che l’attività di detto personale religioso, pur essendo sostenuto dall’Istituto, non può essere considerata come svolta alle dipendenze di un terzo in quanto prestata a favore dell’ordine o della Congregazione religiosa di appartenenza, dovendosi escludere la prestazione di attività lavorativa e ritenere la sussistenza di opera compiuta “religionis causa” in adempimento dei fini della Congregazione (Ordinanza n.92 del 13/29 dicembre 1989 della Corte Costituzionale);

che dunque al fine di parametrare i corrispettivi da riconoscere all’Ente Religioso per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione si ritiene di poter applicare, in analogia a quanto l’Amministrazione comunale ha stabilito per le Convenzioni con i Centri diurni polifunzionali per minori, un costo figurativo orario di € 3,00, ottenuto utilizzando quale parametro di riferimento la deduzione figurativa di cui all’art.144 co.5 del TUIR per il personale religioso;

che pertanto i corrispettivi sono quelli indicati nella tabella di seguito riportata, all’interno della quale vengono esplicitati i costi figurativi per le attività oggetto della Convenzione;

<b>Prospetto costi rapporto di convenzione Istituto religioso CPA</b>				
	<b>numero ore di attività/giorno</b>	<b>costo orario</b>	<b>totale ore anno</b>	<b>totale costo 12 mesi</b>
<b>Attività di assistenza agli ospiti svolta da personale religioso</b>	<b>36</b>	<b>€ 3,00</b>	<b>13140</b>	<b>€ 39.420,00</b>

## **RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa**

al fine di assicurare il regolare prosieguo delle attività presso il CPA, ove vengono ospitate per notte circa 60 persone senza fissa dimora, assicurare la continuità del rapporto di pluriennale collaborazione offerto dall'Istituto Religioso in parola;

procedere, ai sensi dell'articolo 36 del D.L.gs. 50 /2016 all'affidamento diretto di tali attività all' Istituto del Beato Palazzolo di Bergamo Suore Poverelle con sede legale in Via San Bernardino, 56 24122 BERGAMO P. Iva 00533470167;

provvedere alla stipula di apposita convenzione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto per la gestione delle attività, con le seguenti clausole essenziali:

l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

oggetto della prestazione: prestazioni in favore degli ospiti del Centro di prima Accoglienza del Comune di Napoli;

L'importo della prestazione è pari ad € 39.420,00 IVA esente;

La durata delle prestazioni decorre dalla nota di avvio attività è pari a 12 mesi;  
criterio di aggiudicazione prescelto: affidamento diretto ex art.36, D.Lgs 50/2016;  
obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;

termini di pagamento: pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura inviate periodicamente, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;

PRECISARE, inoltre, che:

ai sensi dell'art.192 del D.lgs 267/00 che:

- il fine del contratto è di garantire e sostenere interventi diretti a supportare le situazioni di massima urgenza per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale immediato e rivolto, dunque, alla riduzione del danno;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento delle attività;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nella presente Determinazione
- le modalità di scelta del contraente avverrà con affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs 50/2016;

sussiste la necessità di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile, anche al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità di maggiore inclusione sociale;

## CONSIDERATO

che si è provveduto ad acquisire l'esito positivo dei controlli ex art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e che, in particolare, il DURC risulta regolare e con scadenza validità al 5/10/2022;

che con nota PG/2022/441823 del 07 giugno 2022 si è provveduto a richiedere all'Istituto Palazzolo di Bergamo la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione presso il Centro di Prima Accoglienza;

che con nota acquisita al Protocollo con PG/2022/461256 del 14.06.2022 l'Istituto ha confermato la propria disponibilità

## RITENUTO OPPORTUNO

procedere all'assunzione dell'impegno di spesa pari a € 39.420,00 (Iva esente ai sensi dell'art. 10 comma 27/ter DPR. n. 633/72) al fine di consentire il prosieguo del rapporto di collaborazione per 12 mesi con l'Istituto in parola;

## VISTI

Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

## DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

assicurare la continuità della collaborazione dell'Istituto del Beato Palazzolo di Bergamo Suore delle Poverelle per le attività da rendersi nel Centro di Prima Accoglienza di Via De Blasiis per persone senza dimora per un periodo di dodici mesi a far data dalla nota di avvio attività;

Procedere, ai sensi dell'articolo 36 del D.L.gs. 50 /2016 all'affidamento diretto di tali attività all'Istituto del Beato Palazzolo di Bergamo Suore Poverelle con sede legale in Via San Bernardino, 56 24122 BERGAMO P. Iva 00533470167;

Provvedere alla stipula di apposita convenzione per la gestione delle attività, con le seguenti clausole essenziali:

- l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- oggetto della prestazione: prestazioni in favore degli ospiti del Centro di prima Accoglienza del Comune di Napoli;
- L'importo della prestazione è pari ad € 39.420,00 IVA esente;
- La durata delle prestazioni decorre dalla nota di avvio attività è pari a 12 mesi;
- criterio di aggiudicazione prescelto: affidamento diretto ex art.36, D.Lgs 50/2016;
- obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- termini di pagamento: pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura inviate periodicamente, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;

procedere, laddove necessario e nelle more della stipula della Convenzione, all'esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza

fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità maggiore di inclusione sociale;

impegnare la somma complessiva di € 39.420,00 come di seguito indicato:

la somma di € 39.240,00 sul capitolo 101368/26. - codice 12.04-1.03.02.15.999 Esercizio 2022;

la somma di € 180,00 sul capitolo 101368/27. - codice 12.04-1.03.02.15.999 Esercizio 2022;

specificando che si provvederà con successivo atto alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo con esigibilità 2023;

dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 del D.lgs. 267/2000 così come coordinato con il D. Lgs. 118/2001, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014 è stata introitata l'intera somma e che lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente è capiente per la registrazione dell'impegno;

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 13 pagine, progressivamente numerate:*

*Schema Convenzione pagine 8*

*nota Servizio Richiesta disponibilità ente PG/2022/441823 del 07 giugno 2022 pag.1*

*nota disponibilità ente PG/2022/461256 del 14.06.2022 pag. 1*

*patto di integrità pag. 3*

*Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:*

- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, novellato con L.190/2012 (Art.1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale 254/2014 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;*
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.*
- Si attesta che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di Liceità di cui all' art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

Il Dirigente  
Servizio Politiche di Integrazione e  
Nuove Cittadinanze  
Dr.ssa Mariarosaria CESARINO

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*